TORINO
Anno 77 - Num. 226
Ogni numero 30 centesimi
(Spedizione in abbonamento postale)
Telefoni: dal n. 40-043 al n. 40-048

LA STAMPA

ARCHIVIO STORICO

INSERZIONI - Prezzi per millimetro di altezza, larghezza di colonna: Annunci commerciali, L. 10 - Finanziari, L. 16 - Necrologie, L. 15 - Pubblicità economiche condizioni in testa alle singole rubriche - Nel testo del giornale (tel. 41-399): Arte ... Divertimenti, Divertimenti: L. 40 per linea in corpo 6. Pagamento anticipato. Rivolgersi alla S. P. I. - Via Roma 280 - telefoni 43-425 - 43-495. Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare le inserzioni che giudica non pubblicabili. — ABBONA... Coloniali: dei numeri arretrati: Anno L. 72, Semestre L. 38, Trimestre L. 20. Estero: Anno L. 175, Semestre L. 88, Trimestre L. 45. Sette numeri, compresa l'edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 87, Semestre 44, Trimestre 22. Estero: A... ...tre 55 — C/C P. N. 2/1360.

Il Comunicato germanico

Combattimenti difensivi su tutto il fronte russo

Attività locale nei settori di Salerno e di Potenza

Berlino, 22 settembre.

Dal Quartier Generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche ha comunicato in data di ieri:

Al nord del Mare di Azov, ad oriente del medio Dnieper, sul Desna e nella zona di Smolensk le nostre truppe hanno sostenuto anche ieri duri combattimenti difensivi contro potenti forze di fanteria e corazzate.

Nella zona di un corpo d'armata sono stati distrutti 76 carri armati su 100 fatti avanzare da un gruppo d'assalto nemico.

Nelle dure lotte a nord del Mare d'Azov si sono distinte in modo speciale la 17.a Divisione della Franconia e la 111.a Divisione della Sassonia inferiore.

Dall'Italia meridionale vie-

ne segnalato unicamente attività di combattimento locale nei settori di Salerno e di Potenza. Vari attacchi nemici sono stati respinti.

Nella scorsa notte alcuni aeroplani nemici hanno sorvolato il territorio del Reich ed hanno sganciato isolatamente delle bombe che non hanno causato che danni di poca entità.

La battaglia fra il Donec e il Dnieper è continuata ieri con immutata violenza. Nei punti di maggior combattimento, come pure in alcune zone del settore meridionale e centrale, il nemico ha fatto affluire nuove truppe e materiali.

Nella zona di Smolensk, dove il nemico ha concentrato grandi masse di artiglieria e di carri armati, i bolscevichi hanno continuato i loro attacchi contro il sistema difensivo germanico scaglionato in profondità. Anche in questo settore il nemico tenta di sviluppare un movimento a tenaglia, ma, come anche altrove, le contromisure tedesche sono in corso.

38 aerei russi abbattuti sulle acque di Capo Nord

Berlino, 22 settembre.

Trentotto aeroplani nemici sono stati abbattuti lunedì nelle acque del Capo Nord in un attacco operato contro un convoglio tedesco da parte di bombardieri sovietici tipo «Boston» scortati da apparecchi da combattimento.

Aeroplani distruttori tedeschi ed apparecchi da combattimento si sono impegnati con la formazione nemica dando origine a un accanito combattimento aereo, nel corso del quale il nemico ha subito le grosse perdite indicate.

Un aeroplano da combattimento tedesco non è rientrato alla sua base. Il convoglio è giunto a destinazione senza aver subito alcuna perdita.

(D. N. B.)

Altri 154 carri armati distrutti sul fronte orientale

Berlino, 22 settembre.

Nei combattimenti avvenuti il 20 settembre sul fronte orientale, le truppe tedesche hanno distrutto di nuovo 154 carri armati sovietici, secondo quanto apprende l'Agenzia *D. N. B.*

Un sommergibile greco affondato nell'Egeo

Berlino, 22 settembre.

Da fonte competente si annuncia che il sommergibile greco *Katsonis*, al servizio degli alleati, è stato affondato nel mare Egeo da un cacciasommergibili tedesco. Fra i marinai dell'equipaggio salvati si trovano alcuni inglesi.

(Transocean)

Il comunicato finlandese

Helsinki, 22 settembre.

Il bollettino finlandese di ieri ha comunicato:

Nell'istmo di Carelia sono stati annientati undici uomini di una pattuglia d'assalto nemica e sull'istmo dell'Aunus sono stati annientati quindici uomini da parte di nostri reparti di combattimento penetrati in posizioni avversarie.

Sull'istmo di Maaselkab, a nord del lago di Onega, i tentativi d'avanzata di un plotone nemico sono stati respinti.

Accaniti combattimenti sulla costa nord di Arundel

Tokio, 22 settembre.

Nelle isole Salomone, a sud di Kulambangra, le truppe giapponesi sostengono attualmente una lotta tenace ed accanita contro forze nemiche numericamente superiori.

Un tentativo americano di rinforzare le sue unità con uno sbarco di truppe sulla costa settentrionale di Arundel è stato stroncato con un deciso contrattacco nipponico.

(Transocean).

Un aerotrasporto precipita nella Carolina del Nord

Amsterdam, 22 settembre.

Secondo quanto comunica il Servizio britannico di informazioni, un apparecchio da trasporto nordamericano è precipitato su di un campo militare d'aviazione nelle vicinanze di Mahton, nella Carolina del Nord. Venticinque persone sono perite in questo incidente.

Torpediniera alleata distrutta nel Pacifico meridionale

Tokio, 22 settembre.

Il Gran Quartier Imperiale nipponico ha annunciato martedì l'affondamento di una torpediniera alleata, da parte dell'aviazione navale giapponese, nei pressi dell'isola Vella Lavella, nel Pacifico meridionale.

Gli aeroplani giapponesi, nel corso di un volo di pattugliamento, hanno scoperto una flottiglia di torpediniere alleate sulla quale essi hanno aperto il fuoco delle loro mitragliatrici, con il risultato che una torpediniera si è incendiata e si è in seguito inabissata.

L'esercito e l'aviazione del Giappone hanno continuato in questi ultimi giorni a concentrare i loro attacchi sulle posizioni nemiche e sulla navigazione del nemico nella zona delle Isole Salomone e della Nuova Guinea.

Nella notte sul 19 settembre sono stati effettuati numerosi attacchi contro due aerodromi nemici dell'isola di Guadalcanar, dove sono stati causati buon numero di incendi di vaste proporzioni.

Nel corso dell'incursione sulla baia di Manbara, a sessanta chilometri a sud di Morobe, il 19 settembre un trasporto di truppe di medio tonnellaggio è stato danneggiato ed un accampamento nemico è stato bombardato; il giorno dopo, di buon mattino, sono stati effettuati altri attacchi aerei contro gli aerodromi di Port Moresby e Fabuba, ai quali sono stati causati dei gravi danni.

Truppe giapponesi sono attualmente impegnate in duri combattimenti contro forze nemiche numericamente superiori nell'isola di Arundel, al sud di Kulambangra (Salomone). Il tentativo nemico di rafforzare le sue truppe già sull'isola, mediante un nuovo sbarco sulla costa nord di Arundel, è stato frustrato il 18 settembre mediante vigorosi contrattacchi.

La neutralità del Vaticano rispettata dai germanici

Città del Vaticano, 22 sett.

L'*Osservatore Romano* di questa sera pubblica:

«Molte voci sono state diffuse sulle condizioni della Città del Vaticano e sulla stessa persona del S. Padre dopo la occupazione germanica di Roma.

Come abbiamo già comunicato, dal pomeriggio del giorno 15 settembre una pattuglia di soldati tedeschi è di sentinella dinnanzi alla Piazza S. Pietro, nel territorio italiano, al confine colla Città del Vaticano.

Questa operazione fu preceduta da una telefonata del Comando italiano della Città di Roma al governatore della Città del Vaticano, che ne diede avviso alle competenti autorità. Esse diedero subito disposizioni che due funzionari vaticani si recassero al momento stabilito, ore 16, sulla linea di confine per verificare che il territorio dello Stato neutrale della Città del Vaticano fosse rispettato. La linea di confine, in realtà, non è stata oltrepassata».

Anticipato ritorno a Lisbona dell'ing. Galeazzi

Lisbona, 22 settembre.

Proveniente dagli Stati Uniti è arrivato ieri sera, per via aerea, l'inviato speciale del Vaticano a Washington, Galeazzi, salutato al suo arrivo dal Nunzio apostolico, monsignor Umberto Mozzoni, dal quale è ospitato durante la sua permanenza a Lisbona.

Il suo anticipato arrivo ha alquanto sorpreso questi ambienti politici, i quali ritengono che i problemi tecnici che per conto del Vaticano egli doveva trattare in America non potevano essere regolati in sì breve tempo. Non si sa ancora in quale giorno ripartirà per l'Italia.

(Transocean).

La posizione della Turchia di fronte alle pretese di Mosca

Istanbul, 22 settembre.

Le pretese territoriali della Unione Sovietica sono oggetto di un articolo del noto giornalista turco Yalitschin, pubblicato sul giornale *Tanin*.

«Secondo quale principio — si domanda Yalitschin — l'Unione Sovietica pretende oggi dei nuovi territori oltre quelli fissati nel 1939? Certo non può essere in nome del nazionalismo che il bolscevismo respinge, e neanche può essere in nome del comunismo perchè l'Unione Sovietica ha ufficialmente sciolto il «komintern». Se, a questo riguardo, l'Unione Sovietica si considera l'erede dello czarismo è fuor di dubbio che le sue mire provocheranno numerosi conflitti. Sarebbe interessante sapere se Mosca pretende anche l'eredità sull'impero di Bisanzio. Sino a tanto che l'Unione Sovietica rispetta l'onore e la dignità della Turchia, essa può contare sull'amicizia di tutti i turchi, perchè l'onore e la libertà della Turchia sono le condizioni essenziali per le buone relazioni fra i due popoli».

(Transocean).

La Germania è il garante della libertà europea.

L'alleanza russo-anglosassone vuole mettere in schiavitù le nazioni e sterminare la civiltà dell'Europa.

Solo chi lavora e combatte con la Germania, assicura la vita e la libertà ai suoi figli ed al suo paese.

Affluenza di giovani ai reparti della Milizia

Roma, 22 settembre.

A seguito del comunicato diramato ieri dal Comando generale della Milizia comincia già ad affluire alle caserme e ai comandi delle varie provincie la massa dei giovani destinati ad costituire i reparti volontari della Milizia.

La gioventù d'Italia ha compreso quale è la strada da seguire per ridare prestigio alla Patria e per scuotere le energie del Paese che il tradimento dei capi aveva assopito. Ai giovani, ai giovanissimi che vengono a schierarsi sotto le insegne legionarie spetta l'onore della riscossa.

Per gli iscritti alla Milizia della classi dal 1921 al '25

Roma, 22 settembre.

Per il richiamo delle classi dal 1921 al 1925 in alcune Provincie, viene reso noto:

Tutti gli appartenenti alla Milizia che vengono richiamati per servizio obbligatorio di lavoro, vengano messi a disposizione del Comando generale della Milizia.

«Non abbiamo dimen... Caduti»

Una dichiarazione a Radio-Monaco del glorioso comandante Enzo Grossi

Monaco, 22 settembre.

Il comandante Enzo Grossi ha fatto alla radio nazionale di Monaco alcune dichiarazioni circa il suo atteggiamento dopo l'ordine ricevuto dal Maresciallo Badoglio, di distruggere i sommergibili atlantici e rientrare in Italia. Egli ha detto che le unità a lui sottoposte sono invece pronte a continuare la lotta incondizionatamente fianco a fianco dei tedeschi; e ha posto in stesso i suoi equipaggi agli ordini del comandante supremo della Marina germanica.

«Ancora una volta — ha dichiarato — abbiamo sentito la presenza tra di noi dei nostri cari compagni caduti, ed abbiamo provveduto a lasciare la base per quella che doveva essere la nostra ultima missione di guerra con assoluta fede e certezza nella vittoria. Già sapevamo che il Governo del Maresciallo Badoglio non aveva mai avuto intenzione di tener fede alla sua frase «la guerra continua». Molti indizi lasciavano chiaramente intravedere quale vile tradimento si stava effettuando. Non intendo riferirmi a nessuna notizia di ordine militare, perchè sono un soldato.

«Con tale situazione davanti agli occhi non potevo che continuare per la strada intrapresa per salvaguardare l'onore della Patria. All'istante comunicai all'ufficiale tedesco di collegamento presso il mio comando che i sommergibili italiani nell'Atlantico erano fermamente decisi a continuare la guerra a fianco dei marinai germanici, e lo pregavo quindi far conoscere al grande ammiraglio Dönitz la nostra decisione.

«Alle 22 dell'8 settembre ricevetti l'ordine dal Comando superiore della Marina di distruggere i sommergibili e di rientrare in Italia con tutti i dipendenti. Non ebbi la minima esitazione nel ritenere l'ordine inesegubile. Non era concepibile tradire lealmente e generosamente aveva versato il proprio sangue per la difesa del territorio italiano. Il popolo italiano ci aveva affidato la magnifica arma dei sommergibili per impiegarla con risoluta decisione contro il nemico, che è pur sempre l'anglosassone. Ho disubbidito agli ordini di un generale che per anni ha ricoperto la carica di capo di Stato Maggiore generale e come tale aveva la piena e assoluta responsabilità della preparazione bellica delle varie armi e che, dopo aver ignominiosamente tradito il Duce, ha venduto la Patria al nemico. In compenso ho assunto il dovere che mi imponeva l'avvenire della mia Patria. Riunii tutti i dipendenti, ho constatato che la decisione da me presa esprimeva la loro volontà. Da tre anni siamo in continuo contatto coi camerati germanici e abbiamo avuto la possibilità di conoscere a fondo il soldato tedesco. Oltre ad essere prode guerriero, il tedesco lo abbiamo sempre trovato sempre fedele, leale camerata e uomo generoso e, su mai qualche dubbio poteva sussistere, esso è svanito completamente in questi dolorosi giorni trascorsi insieme. Il contegno dei camerati germanici è stato improntato alle qualità che ho già enunciato. Ritengo che nessun italiano degno di questo nome non possa non nutrire ammirazione profonda per la magnifica impresa che ha portato alla liberazione del Duce. Sono certo che la nostra risoluzione sarà anche la stessa di quella di molti nostri compagni e che chiunque sia capace di desiderare ancora il bene della Patria riprenderà le armi per la difesa del sacro suolo italiano. Le madri, le mogli e i figli dei Caduti in questa guerra abbiano sempre fede, perchè noi non abbiamo dimenticato i loro cari».

La Legione spagnola al Marocco festeggia il 23.o anniversario

Melilla, 22 settembre.

Il 23.o anniversario della fondazione della legione spagnola nel Marocco spagnuolo è stato commemorato ieri, martedì, a Melilla, guarnigione di questa legione. Dopo una funzione religiosa al campo, le truppe sono sfilate in parata davanti ai capi militari.

Durante un pranzo che ha riunito tutti gli ufficiali della legione, sono state pronunciate diverse allocuzioni che hanno messo in rilievo l'opera del generale spagnuolo Millan Astray, fondatore della legione, e i meriti del generale Franco, che riguardano l'avvenire della legione.

(D. N. B.).

Prezioso quadro a Palermo sottratto da un ufficiale americano fatto prigioniero

Roma, 22 settembre.

La stazione radio trasmittente del Governo nazionale fascista fa sapere che presso un ufficiale americano della 5.a armata, fatto prigioniero durante i combattimenti nella zona di Salerno, è stato trovato un quadro prezioso che l'ufficiale stesso ha asportato di aver rubato nel duomo di Palermo.

(D.N.B.)

Violento incendio a Cameri in un casseggiato rustico

Novara, 22 settembre.

Verso la mezzanotte dell'altro ieri si è improvvisamente sviluppato un incendio nel casseggiato rustico di proprietà di certo Magnani Pasquale, in viale Marconi, a Cameri. Prontamente accorsi sul posto, i Vigili del fuoco di Novara riuscirono ad isolare le fiamme che minacciavano altri fabbricati vicini e dopo alcune ore d'intenso lavoro ad estinguerle.

Sono andati distrutti un deposito di fieno, attrezzi agricoli e parte del casseggiato medesimo per un danno complessivo di oltre 50.000 lire, coperto da assicurazione. Si ignorano le cause che hanno provocato il sinistro.

Ancora due bimbi uccisi da un ordigno esplosivo

Trento, 22 settembre.

L'altro giorno i due ragazzi Giuseppe Viglietti di Angelo e Giacomo Ambrosi di Domenico, entrambi di 8 anni, ruzzolavano sulla spiaggia del laghetto alpino di Piazze (Altopiano di Pinè) una bomba a mano. Gettando l'ordigno contro un sasso, ne provocarono l'esplosione che li uccise sul colpo.

La nuova testata del giornale «Il Brennero»

Trento, 22 settembre.

Il giornale locale *Il Brennero* ha assunto la nuova denominazione *Il Trentino*. E' stato nominato reggente responsabile il redattore capo Mario Paoli.

Il dott. Da Bertolini nuovo Prefetto di Trento

Trento, 22 settembre.

Il Commissario supremo tedesco per le province di Bolzano, Trento e Belluno, dott. Franz Hofer, ha nominato Commissario-Prefetto per la provincia di Trento l'avv. dott. Adolfo de Bertolini di Trento, in sostituzione dell'ex-Prefetto dott. Italo Foschi.

Il dovere delle donne

L'Italia ha tutta una storia gloriosa e luminosa alla quale è collegata strettamente il nome di tante donne, eroine, martiri, sante, poetesse, donne note ed ignote, per le quali più vivida e più grande è brillata ogni ora degli eventi e tristi e lieti.

Viene più che mai alla Patria, per una profonda, innata sensibilità, per una fede sconfinata e per una serenità completa e suasiva, mai smentita, le nostre donne sono sempre state all'avanguardia di ogni movimento apportatore di grandezza, di lustro e di onore al Paese.

L'ora attuale che tutti angosciosamente viviamo, non è certamente meno dura di tante altre trascorse, ma come quelle sarà certamente superata. Bisterà solo un po' di fermezza, un po' di volontà.

Alle nostre donne, di qualunque grado esse siano, a qualunque classe appartengano, il compito delicato ed imprescindibile di fare opera di persuasione presso gli uomini della famiglia, affinchè riprendano il loro posto di responsabilità.

C'è un dovere da compiere ed è la Patria che chiama ad assolverlo; sia la donna che ancora una volta dica la parola sentita, piena di fede e di bontà, rito indichi agli uomini che ancora vagolano in una bruma di incertezza e di perplessità, la via della decisione e del dovere.

Ritorni il contadino ai suoi campi e mai il pane sembrerà più benedetto da Dio; ritorni l'operaio all'officina a dare il suo tributo di fatica al benessere della comunità, e il soldato rivesta la divisa che sempre ha significato onore e gloria della Patria.

Quest'opera di persuasione e di chiarificazione chiediamo alle nostre donne, sicuri che nel loro cuore, il grande cuore delle donne italiane di sempre, sapranno trovare quegli argomenti che alle menti pacificate diano, con la serenità che viene dal ben operare anche la retta certezza della via da seguire.

una donna

2 bimbi uccisi e uno ferito dallo scoppio di un ordigno

Milano, 22 settembre.

Un'altra grave sciagura provocata da un ordigno esplosivo in un prato nei pressi di Monluè da alcuni ragazzi.

Dopo aver raccolto l'ordigno, se lo palleggiarono fra loro per gioco, finchè, cadendo a terra, questo, esplodeva uccidendo sul colpo il decenne Severino Testa di Guido e ferendo tanto gravemente un suo compagno, il novenne Mario Pancotti, che poco dopo il suo trasporto al Policlinico, decedeva. Un altro ferito grave, che però si spera salvare, è il fratello del Pancotti che è stato trattenuto con prognosi riservata. L'autorità di polizia ha ordinata un'inchiesta per appurare la provenienza dell'ordigno rinvenuto.

La caccia alle balene industria modernissima

Berlino, 22 settembre.

(V.) - Fra le altre materie prime delle quali la guerra ha fatto aumentare la ricerca è l'olio di balena che rappresenta un elemento di primissimo ordine nel novero dei grassi degli oli speciali.

Un tempo la caccia al grasso setaceo era impresa che non mancava di avventuroso e di romantico; ora ha carattere spiccatamente industriale.

Le moderne navi per la caccia alla balena hanno a bordo impianti completi per la trasformazione del grasso in olio, in modo che non va perduta neppure un'ora del tempo impiegato nella navigazione. Esse sono inoltre munite persino di aerei, i quali hanno il compito di avvistare i branchi di balene e di combatterli a mezzo di bombe.

Ma vogliamo un poco ritornare indietro nella storia di questa appassionante caccia ai più grandi degli animali viventi. In Norvegia la caccia alla balena è documentata dai principi del secolo IX. Molto più tardi essa si diffuse ad altri paesi.

La zona per la pesca dei norvegesi fu dapprima esclusivamente il mare Artico.

Dopo che le riserve lì esistenti andarono esaurendosi in seguito all'attività dei cacciatori, si dovette ricorrere ad altre zone marittime. Appena 50 anni or sono si iniziò la caccia nei territori dell'Antartide.

Il ricavato della caccia ai cetacei del mare fu sempre molto ricco. Già nel 1868 l'intero ricavo della pesca norvegese delle balene e delle foche si aggirava sui 3 milioni e mezzo di corone. Un primato in tale campo venne raggiunto nel 1931, durante il quale, in tutti i mari del globo furono catturate non meno di 26.000 balene, dalle quali si ottennero 2,5 milioni di barili di olio. Quali altri prodotti si ricavarono inoltre dal più grande mammifero esistente la cui specie, in seguito alla spietata caccia cui è fatta oggetto, è presto o tardi, destinata a scomparire? Vediamo subito. Prima della scoperta della lampada a petrolio e delle candele steariche, il grasso della testa della balena veniva impiegato per la confezione di candele. Senonchè l'impiego del petrolio ridusse di molto l'utilità dei prodotti di balena e precisamente alla utilizzazione delle cosidette stecche per busti. Più tardi si giunse alla constatazione della possibilità dell'impiego del grasso di balena nella fabbricazione dei saponi, il che equivalse alla definitiva condanna a morte della specie in tutti i mari del mondo.

Un grandioso ponte congiungerà Svezia e Norvegia

Stoccolma, 22 settembre.

(M.V.). Il fjord di Svinesund, nel golfo di Skagerack, segna il confine naturale dell'estremo nord-est fra la Svezia e la Norvegia. Esso s'incurva nel fondo di un semicerchio racchiuso da immani muraglie di granito elevantisi quasi verticalmente per un'altezza di 800-900 metri, che fanno sostegno, da una parte, al grandi pianori con cui inizia il territorio svedese, e dall'altra agli innumerevoli fjordi coronati da rocce inaccessibili e nude, che, numerosissimi, intersecano le alpi norvegesi.

Le comunicazioni fra questi due paesi si sono svolte e si svolgono tuttora lente e difficili, attraverso una strada e per mezzo di una ferrovia a binario unico, spesso interrotte d'inverno, che costeggiano il semicerchio del fjordo di Svinesund. Ma circa otto mesi fa, sotto il vigoroso impulso delle autorità germaniche, riesumando un progetto su cui, senza mai concludere nulla, si discuteva da vent'anni, furono finalmente inviati i lavori per la costruzione di un ponte colossale che congiungerà le estremità opposte del fjordo in parola e che unirà quindi anche direttamente la Svezia e la Norvegia. Questo ponte, uno dei più grandi, forse il più grande del nord-Europa, sarà lungo dieci chilometri, largo 12 metri, alto al centro 60 metri sul livello dell'acqua, con diversi tracciati per la ferrovia, i pedoni e gli automezzi. Si comporrà di duecento archi poggi su altrettanti grandiosi pilastri in calcestruzzo. I sei cavi d'acciaio che reggono le piattaforme del ponte collegate alla terra ferma hanno 71 centimetri di diametro, e ciascuno di essi è calcolato per sostenere uno sforzo di trazione di 28 milioni di chilogrammi.

Disastroso incendio in un teatro argentino

Una decina di vittime

Buenos Ayres, 22 settembre.

(S.I.A.). Durante uno spettacolo di rivista s'è manifestato un incendio nel palcoscenico del teatro Maipo, l'aristocratico ritrovo situato nel centro della capitale nella Calle Esmeralda all'incrocio della via Generale La Valle con via Corrientes.

Le fiamme divampanti hanno provocato incontenibile panico tra gli spettatori che si sono affollati alle uscite in una ridda selvaggia. Mentre artisti e artiste si lanciavano dal palcoscenico nella sala, l'esempio veniva seguito dagli spettatori occupanti i palchi di proscenio, accrescendo il tumulto infernale che il servizio di polizia non è riuscito a calmare. I vigili del fuoco, con potenti getti d'acqua hanno potuto circoscrivere il fuoco minacciose che ha distrutto l'intero palcoscenico col prezioso sipario.

Si hanno a deplorare una diecina di vittime.

Discorso di Churchill alla Camera dei Comuni

La consegna del Duce agli alleati era fra le condizioni di armistizio

Berlino, 22 settembre.

Churchill, di ritorno in Inghilterra dopo otto settimane di assenza, ha ieri pronunciato un discorso alla Camera dei Comuni. Il discorso è stato lunghissimo; esso però è stato a un certo punto interrotto per dar modo all'oratore di riposarsi e ai deputati di ristorarsi.

Del discorso dà luogo ragguaglio il *D. N. B.* L'Agenzia tedesca, fra l'altro, riprendendo le comunicazioni del servizio britannico di informazioni, rileva come Churchill abbia dichiarato di considerare il fronte formato dagli alleati prima in Africa poi in Sicilia e adesso in Italia come un «terzo fronte», mentre che il «secondo fronte» non è ancora entrato in azione; l'oratore ha aggiunto di non voler fare allusioni alla data alla quale questo fronte sarà efficace.

Dalle dichiarazioni di Churchill è quindi risultato che in seguito a desiderio espresso da Stalin è stata formata una commissione interalleata per le questioni mediterranee, e che il commissario britannico in questa commissione è sir Arnold Mac Millan. Si prepara attualmente una conferenza fra i ministri degli esteri dei tre paesi interessati, che avrà luogo a Mosca nelle prossime settimane.

Churchill ha pur soggiunto di considerare, con grande fiducia, la possibilità di una conferenza fra Roosevelt, Stalin e lui stesso, che seguirà quella fra i ministri degli esteri, e che dovrebbe aver luogo prima della fine di questo anno.

Per ciò che riguarda l'Italia, informa la *Transocean*, Churchill ha rivelato che il governo di Badoglio non solo aveva accettato le condizioni per la resa incondizionata dell'Italia ma aveva anche offerto di prender parte attiva alla guerra contro la Germania. Egli ha soggiunto che le trattative coll'Italia sono state difficili. A sir Samuel Hoare, ambasciatore britannico a Madrid, il governo italiano aveva promesso che si sarebbe unito agli alleati nella guerra contro la Germania; l'Italia, però, non era in condizioni di poter mantenere questa promessa se non dopo che truppe alleate, in misura sufficiente fossero sbarcate sul territorio italiano.

Churchill, proseguendo, ha dichiarato che una delle clausole dell'armistizio imposto all'Italia contemplava la consegna agli alleati dei responsabili della guerra, specialmente di Mussolini. La consegna del Duce non poteva aver luogo, se non dopo lo sbarco in Italia di sufficienti forze alleate, senza di che le intenzioni del governo di Badoglio sarebbero state prematuramente rivelate ai tedeschi. Badoglio aveva preso tutte le precauzioni per assicurarsi della persona di Mussolini, ma ha dimenticato i paracadutisti. I carabinieri di guardia a Mussolini avevano ricevuto l'ordine di spargli addosso se egli avesse tentato di fuggire o se fosse fatto qualche tentativo di liberarlo. Essi hanno però mancato al loro dovere.

Interessanti poi le informazioni dei *D. N. B.* sui primi rilievi che del discorso del Primo Ministro britannico sono stati fatti negli ambienti politici tedeschi.

In primo luogo non si è mancato di rilevare che Churchill ha dovuto difendersi dalle critiche avute nella Camera dei Comuni a suo riguardo, enumerando tutti i fattori positivi del momento e lasciandone da parte tutti i fattori negativi.

Gli stessi ambienti politici tedeschi constatano poi i particolari seguenti.

Anzitutto, come introduzione del suo discorso, Churchill ha fornito delle reminiscenze storiche, molto partico. lareggiate, sulle passate campagne che, dopo il corso degli avvenimenti, hanno oggi un altro valore.

In secondo luogo a Churchill che annuncia la continuazione degli attacchi terroristici contro le città tedesche, si ricorda, da parte germanica, l'intensificazione della difesa contraerea e l'avvicinarsi di una rivincita. L'attesa di rappresaglie sembra costituire per Churchill oggetto gravi preoccupazioni: verrà il giorno in cui i fatti diranno la loro parola.

Terzo, in relazione di guerra navale Churchill ha avuto alcuni periodi favorevoli della guerra per fare delle manipolazioni aritmetiche; oggi è lecito invece tener conto della ammissione di Churchill che è stata ripresa l'attività dell'arma sottomarina germanica. Per quanto riguarda la questione del tonnellaggio, Churchill si è compiaciuto di tali esagerazioni che non vale neanche la pena di discuterne con lui.

Quarto, quando Churchill dichiara che l'Inghilterra considera il Pacifico sud-orientale anche come suo teatro di guerra, tale dichiarazione non ha altro scopo che di rassicurare gli Stati Uniti.

Quinto, le osservazioni di Churchill relative alla delimitazione delle giurisdizioni e della autorità dei diversi capitani alleati permettono di concludere che, in questo campo, qualche cosa non marcia come si vorrebbe. Per la Cina di Ciung King queste divergenze in materia di competenze sono in ogni modo i soli atti che ad essa si possano accordare.

Sesto, il passaggio più interessante di tutto il discorso appare quello dedicato agli avvenimenti attuali nello spazio mediterraneo. Da parte tedesca si registra, con soddisfazione, la franchezza con la quale Churchill ha confermato davanti al mondo intero il tradimento della crisca di Badoglio; e si annota che il fatto che i delegati di Badoglio si siano presentati a Lisbona per offrire una collaborazione con gli alleati ricevendone la risposta che soltanto una resa incondizionata poteva essere trattata, altro non appare che un calcio tirato ai delegati di Badoglio.

In un nostro stabilimento: una fase della lavorazione per l'isolamento del tonno

La Russia si serve della religione per il suo imperialismo

Bucarest, 22 settembre.

La nomina del Metropolita Sergio a Patriarca della chiesa ortodossa russa è commentata dal giornale romano *Curentul*, il quale dichiara che la improvvisa apparizione dei preti ortodossi in Russia è una manovra sovietica per scoprire il morale di resistenza del clero bulgaro e serbo e volgere l'attività di queste due comunità religiose a favore dell'Unione sovietica.

Questa manovra non ingannerà nessuno; da Pietro il Grande in poi è sempre stato il sogno di tutti i russi di impossessarsi delle bocche del Danubio. Ciò spiega l'occupazione della Bessarabia del 1812 e del 1914.

(Transocean)

Gli anglosassoni si battono per bolscevizzare l'Europa

Madrid, 22 settembre.

Il quotidiano *La Prensa* esamina le intenzioni dei nostri nemici qualora la potenza germanica potesse venire abbattuta e scrive:

«Dopo i milioni di vite umane perdute e gli immani sacrifici che il continente europeo ha dovuto sostenere, la stampa nord-americana si compiace di affermare con grande disinvoltura che le cosidette nazioni unite non combattono per il trionfo della carta atlantica, come troppi ingenui hanno creduto, ma al solo scopo di consegnare i popoli europei in balia della barbarie bolscevica».

(Radio Monaco).

Un giudizio bulgaro su Hitler e Mussolini

Sofia, 22 settembre.

Le più grandi personalità di questo secolo, afferma il direttore del quotidiano bulgaro *Slovo*, sono Adolfo Hitler e il Duce. I due Capi provengono dal popolo e sono saliti al potere solo per merito della loro volontà e genialità.

Hitler e Mussolini non sono mai stati reminiscenti, ma hanno sempre trovato il coraggio di combattere contro la plutocrazia anglosassone, contro le debolezze degli uomini. Per questa ragioni essi formano ora l'epicentro della presente titanica lotta.

(Radio Roma)

Tojo parlerà oggi alla radio di Tokio

Tokio, 22 settembre.

Si annuncia che oggi, mercoledì, alle ore 19,30 — ora di Tokio — il Primo Ministro giapponese parlerà alla radio.

Il discorso, che sarà diffuso da tutte le stazioni radiotrasmittenti della Grande Asia Orientale, tratterà dei nuovi provvedimenti riguardanti il fronte interno.

(Transocean).

New York avrà a fine guerra due milioni di disoccupati

Ginevra, 22 settembre.

Secondo il *Daily Mail*, il sindaco di Nuova York, Fiorello La Guardia, in un suo progetto di bilancio, dichiara che alla fine della guerra l'agglomerazione di Nuova York conterà non meno di due milioni di disoccupati. Per procurare lavoro a 200 mila disoccupati bisognerebbe aprire un credito di 250 milioni di lire sterline.

(D.N.B.)

L'ora normale in Germania ripristinata il 4 ottobre

Berlino, 22 settembre.

Si annuncia che l'ora normale sarà ripristinata nella Grande Germania lunedì 4 ottobre alle ore 15. La differenza fra l'ora normale tedesca e l'ora di Greenwich sarà solamente di un'ora giusta.

L'ora estiva sarà poi nuovamente introdotta in Germania il giorno 3 aprile 1944 alle ore 14.

(Transocean).

Inglesi al posto dei francesi nell'amministrazione siriana

Beyruth, 22 settembre.

Il trattamento fatto dagli inglesi a quei popoli che, credendo ingenuamente alle promesse di libertà loro fatte, hanno deposto le armi, lo rilevano da una notizia secondo la quale il 95 per cento di soldati e funzionari francesi in Siria e nel Libano sono stati trasportati in Africa e sostituiti dagli inglesi. Tutte le scuole hanno ricevuto l'ordine dalle autorità britanniche di sostituire l'insegnamento della lingua francese con quella inglese.

(Radio Roma).

Il generale Marshall starebbe per essere esonerato?

Stoccolma, 22 settembre.

Le notizie secondo le quali il capo di stato maggiore americano, generale George Marshall, sarebbe prossimamente esonerato, hanno causato tale eccitazione negli ambienti politici americani che, secondo notizie da Washington, il comitato militare della Camera dei rappresentanti è stato incaricato di fare, in merito, una accurata inchiesta.

Secondo queste notizie, le voci stesse sarebbero oggetto di vive discussioni fra certi ambienti americani ed alcuni ambienti britannici. Quantunque vengano energicamente respinte come calunniose le dichiarazioni fatte alla Camera dei rappresentanti dal deputato Jeanie Summer, secondo le quali la missione militare britannica in America sarebbe la istigatrice della eliminazione del generale Marshall, tuttavia le notizie giunte a Stoccolma da Washington confermano che il generale Marshall non è persona grata agli ambienti della missione militare britannica.

Le ragioni di questo attrito, finora latente, dovrebbero ricercarsi nel fatto che Marshall ritiene che, per gli Stati Uniti, il fronte europeo sia di secondaria importanza e che l'America dovrebbe riversare tutto il peso delle sue forze sul teatro di guerra del Pacifico, nella lotta contro il Giappone.

Malgrado la considerevole irritazione causata negli Stati Uniti dall'appoggio dato dal generale Marshall alla legge che riguarda la coscrizione dei padri di famiglie, non mancano in paese i sostenitori del generale, i quali con solo condividono il suo punto di vista, ma ritengono, come ritiene il giornale *Army and Navy Journal*, che l'esonero del generale Marshall nelle circostanze attuali rappresenterebbe uno schiaffo per l'esercito e per il paese.

(Transocean)

Lo stato d'assedio in alcune provincie dell'Iran

Ankara, 22 settembre.

La resistenza attiva e passiva del popolo iraniano al governo di Suhelly e all'occupazione di truppe straniere aumenta sempre più, secondo le notizie che qui pervengono da Teheran. Il Governo ha preso severe misure e ciò rivela l'estensione già presa dal movimento.

Lo stato d'assedio è stato proclamato in diverse provincie del paese e molte persone di fama mondiale sono state arrestate come ostaggi. Altre persone hanno potuto evitare l'arresto mediante la fuga.

A causa di questi sviluppi della situazione non si considera impossibile lo scoppio di una specie di guerra civile. Il Parlamento iraniano ha approvato lunedì le proposte del Governo di chiamare dagli Stati Uniti alcuni specialisti per incaricarli di vari compiti nel Ministero della guerra iraniano.

(Transocean).

Gli scioperi dilagano nelle miniere inglesi

Stoccolma, 22 settembre.

L'ondata di scioperi in Inghilterra non è ancora esaurita. Secondo informazioni da Londra del *Dagens Nyheter*, duemila lavoratori dei docks sulla Clyde hanno dichiarato lo sciopero. Mentre il lavoro è stato ripreso in qualche pozzo carbonifero del Northumberland, in altri pozzi vi sono stati depositi gli arnesi di lavoro.

Ad Emer, altri duemila minatori sono in sciopero, perchè uno di essi è stato multato a causa di una infrazione ai regolamenti.

(Transocean)

CRONACA CITTADINA

Crollo d'una casa sinistrata provocato dal temporale

Milano, 22 settembre.

Reso pericolante dal furioso temporale di ieri mattina, un corto tronco di fabbricato della casa segnata col numero 44 in viale Coni Zugna, gravemente sinistrata durante l'incursione di Ferragosto, crollava con immensi fragore. La fortuna ha voluto che non si siano avute a lamentare vittime, pur essendo la zona assai frequentata, specie dai mezzi di trasporto addetti allo sgombro delle macerie del distrutto quartiere. Con slancio spontaneo i cittadini si sono immediatamente prodigati per liberare il transito ostruito dai blocchi di calcinacci così che la circolazione ha potuto riprendere poco dopo una mezz'ora.

Riconosce ed acciuffa il ladro che lo aveva derubato

Milano, 22 settembre.

In via De Sanctis, certo Antonio Righetti 45enne il 28 del luglio scorso veniva derubato della bicicletta, riuscendo, però, a scorgere il ladro e fiutarsene i connotati. Lo incontrava ieri riconoscendolo subito e, senza esitazione, raggiuntolo, lo afferrava inducendolo a confessare.

Costui è certo Natale Molinari fu Angelo di 37 anni da S. Giuliano Milanese domiciliato a Sesto Ulteriono. Condotto al Commissariato ammetteva di aver venduta la bicicletta rubata per 300 lire ad un tale di cui ha declinato il nome ma non l'indirizzo. È stato passato al Cellulare.

La lunga carriera ladresca di un giovane diciottenne

Alessandria, 22 settembre.

Il maresciallo dei carabinieri fermava un ciclista montato sopra una bicicletta da donna inseguito da un nugolo di persone che gridavano sul ladro!». Raggiunto dal milite e costretto a fuggire popolare veniva in seguito identificato per il ragazzo Carlo Patrucco di 18 anni, qui residente, il quale asseriva di aver rubato la bicicletta a certa Matilde Villavecchia e di essersi in precedenza impossessato di un altro veicolo da uomo. Nel corso delle indagini è pure risultato che il Patrucco, unitamente al pregiudicato Giuseppe Baruscotti di 18 anni, qui residente, aveva commesso un furto mediante scalata nell'abitazione della signora Fortunata Griffini, in piazza Santo Stefano, asportando merce varia e indumenti per 12 mila lire. Tale refurtiva veniva venduta al noto pregiudicato Igino Isacchi, di 40 anni, per la somma di 400 lire, che veniva divisa tra i due ladri. Pertanto l'autorità giudiziaria ha ora concluse le sue indagini ed ha ordinato il rinvio davanti al Tribunale di Alessandria del Patrucco e del Baruscotti quali responsabili di furti aggravati, e dell'Isacchi di ricettazione continuata per l'acquisto di tutta quella merce. Infine ha pure deferito a giudizio il falegname Pierino Deniaggio di 30 anni, qui residente, imputato di favoreggiamento reale continuato per aver ricevuto in deposito nel proprio cortile le biciclette rubate dal Patrucco. La discussione si farà prossimamente.

Ordigno esplosivo che uccide due bimbi sfollati genovesi

Novi Ligure, 22 settembre.

I ragazzi Gian Marco Tanzi di Alberto, di 7 anni, e Luigi Panconi di Edoardo, di 11 anni, entrambi sfollati da Genova con le famiglie, nel comune di Fraconalto (Novi Ligure), raccoglievano in frazione Castagnola di Voltaggio un ordigno che poco dopo scoppiava loro nelle mani. I due giovanetti riportavano tali gravi mutilazioni da decedere poco dopo all'ospedale di Borgo Fornari (Busalla).

Vecchio affetto da sordità travolto e ucciso da un camion

Castelfranco Ven., 22 sett.

A San Polo di Piave un camion Fiat investiva un vecchio del luogo, tale Luigi Baggio, di anni 78, che stava attraversando la strada e che, perchè affetto da grave sordità, non intese il sopraggiungere del veicolo nè i segnali acustici di esso. Travolto in pieno, il povero moriva all'istante per frattura della base cranica.

Cadendo da venti metri un operaio muore sull'istante

Castelfranco Ven., 22 sett.

L'operaio Antonio Barel fu Giuseppe, di anni 50, da Vittorio Veneto, l'altra notte prestava la sua opera di manovale presso uno stabilimento di Vittorio Veneto, ed era addetto all'ascensore del trasporto materiali, quando, forse in seguito a scivolamento sull'impiantito, il malcapitato precipitava dal boccaporto dei carrelli sul terreno sottostante da un'altezza di circa venti metri rimanendo cadavere sull'istante.

Si frattura il cranio cadendo dal fienile

Mondovì, 22 settembre.

Il contadino Giuseppe Beccaria, fu Giuseppe, di 54 anni residente alla cascina Fraisa della frazione Casotto di Farnparato, mentre si trovava nel fienile della cascina poneva inavvertentemente un piede in fallo e precipitava nella stalla sottostante attraverso la botola usata per il fieno. Il Beccaria ha riportato la frattura della base cranica. Il suo stato è grave per sopraggiunta commozione cerebrale. La prognosi è riservata.

Vecchio ridotto in fin di vita dal calcio di un mulo

Mondovì, 22 settembre.

All'Ospedale Civile della nostra città è stato ricoverato in grave stato tale Fiorenzo Vaschetto di 60 anni residente a Mondovì in via Ripe, vittima di un calcio d'un mulo. Mentre il Vaschetto passava sul ponte del Corso Statuto accanto ad un mulo, veniva colpito all'addome da un calcio vibrato con estrema violenza dalla bestia. La prognosi del Vaschetto è riservata.

Un manifesto del Prefetto Angelo Tollini alla cittadinanza

Un appello alla popolazione per la normalizzazione della vita torinese

Il nuovo Prefetto di Torino diramà il seguente appello:

Cittadini,

designato dall'Autorità, assumo da oggi l'incarico di reggere la Prefettura di Torino.

Desidero assicurare la popolazione che sarà mio scrupolo concorrere con tutti i mezzi possibili al ritorno della vita normale della città. Il momento che attraversiamo è grave e soltanto con la concordia e la cooperazione di tutti lo si può superare.

Mi accingo al compito con animo di Italiano e con la coscienza di fare il mio dovere nonchè opera utile alla Provincia e a tutti i cittadini.

Le Autorità Germaniche mi hanno assicurato nel modo più largo e benevolo il loro appoggio per il ristabilimento di ogni servizio pubblico.

Chiedo di essere assistito in questo compito non solo dagli Enti dipendenti ma anche dalla fiducia e dalla collaborazione della popolazione, soprattutto con fermezza di propositi e con disciplina.

Dal Palazzo del Governo, 22 settembre 1943.

Il Prefetto
ANGELO TOLLINI

Matteo Bonino alla Podesteria di Torino

In data odierna il gr. uff. rag. Matteo Bonino, per disposizione delle superiori Autorità, ha riassunto la carica di Podestà della città di Torino.

Gli ammassi granari e le norme in vigore

Da informazioni assunte agli organismi competenti, si conferma che restano in completo vigore le norme che si riferiscono agli ammassi granari. Non sarà fuori luogo ricordarle oggi che si stanno iniziando le operazioni inerenti alla macinazione. Ai produttori continua ad essere consentito di trattenere le quote stabilite dalla legge, ma deve risultare ben chiara la loro rinuncia ai rispettivi buoni delle carte annonarie. L'ispettorato provinciale della cerealicoltura autorizza, in seguito a richiesta del produttore, il prelievo del quantitativo disposto. Il mezzadro presenta la domanda anche per il proprietario del fondo. Ad evitare la possibilità di confusioni, precisiamo che il coltivatore diretto ha diritto di trattenersi due quintali di grano, purchè, beninteso, non ritiri i buoni del pane e dei generi di minestra. Al proprietario del fondo che lavora direttamente la terra, è concesso eguale trattamento. Soltanto i conviventi a carico hanno diritto rispettivamente a due quintali di grano. E' questo, un punto su cui occorre insistere ad evitare discussioni inutili e proteste senza seguito: i pensionati, gli operai, gli impiegati e quanti svolgono una qualsiasi attività non sono compresi fra i « conviventi a carico ». I domestici sono pure esclusi dalla trattenuta del grano.

Il produttore che, pur non lavorando il fondo, risiede sul luogo di produzione o si occupa personalmente dei lavori campestri, è autorizzato a trattenere 150 chilogrammi per sè e per i conviventi a carico. Per il proprietario che non risiede nella località del fondo e non attende in modo prevalente alla direzione dei lavori, la quota di grano viene ridotta a 110 chilogrammi. In ogni caso per parte di chi trattiene gli accennati quantitativi di grano deve avvenire la rinuncia ai buoni delle carte annonarie.

PER I LEGIONARI

Obbligo di presentazione entro il giorno 25

Il Comando della 1.a Zona Milizia

ORDINA:

Gli Ufficiali, sottufficiali, graduati e legionari della Milizia Legionaria e sue specialità, qualunque sia la loro posizione e comunque si trovino nella Provincia di Torino, Aosta, Vercelli, Novara e nei territori di Casale Monferrato e Vigevano, devono presentarsi alle rispettive Legioni entro le ore 19 di sabato 25 corrente data definitiva.

I Legionari che per qualsiasi ragione si trovassero fuori della giurisdizione della propria Legione e che comunque fossero impossibilitati a presentarsi nel termine stabilito, si presenteranno nelle 24 ore successive, al più vicino Comando di Legione.

SI RITENGA QUINDI ANNULLATO OGNI PRECEDENTE ORDINE O COMUNICAZIONE.

Il presente BANDO ha valore di cartolina precetto.

Distretto Militare di Torino

Tutti i mandati relativi alle pensioni O.M.S. - Medaglie, sono stati trasmessi all'Intendenza di Finanza che provvederà al regolare pagamento.

Il Capo del Distretto

Comunicazioni per gli agricoltori

Sono in distribuzione cavalli appartenenti all'Amministrazione militare che verranno affidati gratuitamente agli agricoltori i quali potranno utilizzarli per i lavori agricoli, impegnandosi a mantenerli e a restituirli ad una eventuale richiesta delle Autorità militari. L'Unione Agricoltori è stata invitata dalle Autorità Germaniche (Wirtschaftskommando) a provvedere per la distribuzione.

Gli agricoltori interessati debbono presentare subito domanda di assegnazione in carta libera impegnandosi all'immediato ritiro alle condizioni sopra esposte.

In accordo coi Wirtschaftskommando, la Unione Agricoltori di Torino comunica che per gli agricoltori e operai agricoli che si recano a dirigere o a prestare la propria opera presso le Aziende agricole non occorre nessuna particolare dichiarazione o permesso di transito. Eventualmente potrà essere esibita, come documento comprovante la qualifica professionale, la tessera sindacale.

I TEATRI

Una proposta che interessa tutta la popolazione

Con la graduale ripresa di ogni attività, la vita cittadina va normalizzandosi a poco a poco, e questo è un buon sintomo dell'alto senso di civismo dei torinesi nell'obbedire a quell'imperativo che, per amor di patria, bisogna disciplinatamente accettare, con franca lealtà, soprattutto nell'interesse dell'intera cittadinanza.

Fra le molte attività cittadine che hanno ripreso il loro ritmo, nei limiti consentiti dalle contingenze, ricordiamo che, con l'autorizzazione del Comando militare germanico, alcuni cinematografi sono riaperti. Ciò vuol dire che, tranquillo il primo momento di inquietudine, anche le sale di pubblici spettacoli possono riaprire i loro battenti e inserirsi così nella normalizzazione della vita della città. Ciò vuol dire, inoltre, che la calma essendo in gran parte ritornata, i cittadini possono trovare un'ora di lecito svago, che fa presumere sia anche ritornata la serenità degli animi.

Ma la riapertura dei soli cinematografi non significa la ripresa di tutti i pubblici spettacoli, tra i quali occorre mettere in prima linea quelli teatrali che a Torino, anche in periodi non certo favorevoli, sono stati sempre notevolmente frequentati.

Perciò noi riteniamo opportuno che alla riapertura delle sale cinematografiche segua quella dei due teatri ancora in grado di funzionare, e ci rivolgiamo pertanto fiduciosi agli impresari teatrali torinesi perchè vogliano assecondare questa nostra proposta che crediamo troverà consenzienti le Autorità e la cittadinanza.

Nell'ambito delle proprie possibilità organizzative, nella adattabilità dei teatri, nelle limitazioni consentite dal momento attuale, gli impresari potrebbero organizzare rappresentazioni popolari di opere, con predominanza di quelle leggere, serie di concerti sinfonici, e persino rappresentazioni di teatro gaio, potendo, per quest'ultimo, trovare gli elementi necessari sulle piazze di Torino e di Milano. S'intende che, date le svariatissime contingenze, l'orario adatto per tali spettacoli sarebbe quello pomeridiano compreso fra le ore 15 e le 23.

Oltre chè un sicuro effetto d'ordine morale e civile, la riapertura dei due superstiti teatri cittadini apporterebbe un non lieve giusto materiale ai molti lavoratori dello spettacolo e al gran numero di orchestrali che presentemente soffrono i disagi della disoccupazione. Noi ci auguriamo che questa nostra proposta non vada perduta.

Segnando la Cronaca

« CASA DEL MOBILE » F.sco PARIGI, via Consolata 5

Brandisti assortimenti ai migliori prezzi. Telefono 47-877.

Sartoria BELTRAMO

novità stoffe per confezioni.

Spettacoli cinematografici

AMBROSIO: «Lazzarone in blu» con Lida Baarova. Ultimo 18,30.
CORSO: «L'amante mascherata» con Lida Baarova. Ultimo 18,30.
AUGUSTUS: «Vienna 1814» con Hans Holt, Marthe Harell. Ultimo 18,50.
STATUTO: «Rosa di sangue».
NAZIONALE: «La sregolatezza».
C. ALBERTO «Il Re si diverte» con Rigoletto.
ESCELSIOR: «Violette nei capelli».
ALPI Segretaria privata (Berlino).
Torino Sangue viennese. Successo.
SAVOIA Fanciulla dell'alba rivelata.

Oggi all'AMBROSIO

una divertente novità comico sentimentale (edizione Ecli):

« RAGAZZA IN BLU »

Un film a sorpresa, in cui trama fantasiosa e brillantissima evolve con grato sapore di novità, l'eterno tema dell'amore trionfante.

LIDA BAAROVA

è la sorridente e leggiadra protagonista della scintillante vicenda, alla quale ella presta il fascino della sua delicata bravura, ulteriormente valorizzata dal regista nonno Gustav Ucicky.

« L'amante mascherata » continua al CORSO

le sue repliche ogni pomeriggio e sera alle 15,30, 18,30, 21,30.

Ieri nel pomeriggio dopo lunga malattia munito dei conforti Religiosi della Benedizione Papale spirava l'anima a Dio

Almone Pietro fu Giovanni

Industriale

Ne danno l'annuncio: la moglie Teresa Angiolina; il fratello Mario con la consorte Cleria Ghilotti, i nipoti Franco e Sandro; le sorelle Corinna col Ferrero e figlio Ettore; Rina ved. Vello; pic. cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 23 corr. alle ore 9,30 partendo dall'Ospedale Civile di Biella, si pregano vivamente di non inviare fiori. Il presente serve di partecipazione e di ringraziamento.

Biella, 22 settembre 1943.

La Ditta Figli di Giovanni Almone si associa al dolore della famiglia.

Impiegati ed Operai della ditta Figli di Giovanni Almone si associano al dolore della famiglia.

Imp. Fun. La Biellese, tel. 1560, Biella

Dopo lunghe sofferenze munita di tutti i Conforti religiosi, è mancata ai suoi cari, in Val della Torre

François Vittoria

Straziati dalla perdita irreparabile ne danno il triste annuncio: il marito Giulio, l'adorata figlia Maria Consolata, la sorella Rosina col marito Achille Antonetti, il fratello Giuseppe, cugini, nipoti, parenti tutti, ed il Dottor Pesetta che l'assistette amorevolmente. I funerali avranno luogo giovedì 23 corr. alle ore 9 in Val della Torre e alle ore 11 a Torino partendo da piazza Statuto n. 15. Non fiori, ma preghiere.

Pompe Funebri Nazionale - Tel. 33-49

Il 15 settembre, in Alessandria, mancava improvvisamente all'affetto dei suoi cari il

Dott. Ing. Guido Giuliano

Capitano di Artiglieria di Compl.

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti:

La figlia Maria Rosalia col bimbi Giorgio, Piero e Renata;
Il Padre Giovanni, la Madre Chiarina Panna;
Il Fratello Vittorio, gli Suoceri Camillo Ramella e Anna Armano;
Eli, Zii, Cognati, Nipoti, Cugini e Parenti tutti.

Si dispensa dalle visite.

Biella, 20 settembre 1943.

Imp. Funeb. Municipale Igiul., Biella

Il Consiglio ed il Collegio Sindacale della Soc. per Azioni Aziende Tessili Unificate (A.T.U.) si uniscono riverenti alla memoria del

Dr. Uff.

Carlo Abegg Stocker

associandosi al dolore dei di Lui Congiunti ed in particolar modo a quello del figlio Comm. Werner, Amministratore della Società.

La Ditta A. Cerruti & Figlio annuncia con dolore la scomparsa del

Grand'Uff.

Carlo Abegg Stocker

stimato Presidente del Consiglio Valle di Susa.

Dopo lunga malattia, stamane è mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Dessimone Margherita

Ved. GARBONE

Ne danno il doloroso annuncio i figli Stefano, Cesare, Lina, Maria e Natalina; i nipoti, nuore, generi e parenti tutti.

I funerali avranno luogo in Stupinigi (Palazzo Reale 3) il giorno 23 corr. alle ore 17.

La Famiglia, ringrazia sin d'ora tutti coloro che vorranno partecipare al Suo grande dolore. (16681)

Ieri a Torino improvvisamente spirava in età di anni 58 il

Federico Ferrari Cuorzoni

Il marito Angela, il genero Angelo Maria non ancora ventenni di non vedere mai più la loro adorata Mammina, lo zio dottore vanno ne, e amici Romana Margherita Cuorzoni, la nuocera, il fratello, le sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti ne danno l'annuncio. I funerali avranno luogo giovedì 23 corr. alle ore 15 partendo da via S. Massimo 24.

Torino, via Pietro Micca 17.

Pompe Funebri Cattolinee - Tel. 41-982

Vittima di fatale incidente, è mancato ai suoi cari

Masino Felice

d'anni 39

Costernati lo annunciano la moglie Anna, la figlia Adriana, il figlio Giovanni, babbo, mamma, sorelle, il fratello, gli zii, nipoti e parenti tutti. La cara salma giungerà a Torino giovedì 23 corr. ed i funerali avranno luogo alle ore 14,30 partendo da via Cavelli 4. (Pompe Funebri Cattolinee - Tel. 41-982)

Confortata dai Sacramenti di Santa Romana è mancata all'affetto dei suoi cari

Bertorello Giovanni

d'anni 56

Ne danno il triste annuncio: la famiglia Melilli; il figlio Secondo, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo alle ore 17, partendo da via Chieri 4.

Pompe Fun. « Croce Nera », Tel. 30-140

Quattro amici di « Raffles » Rubano in una casa di sfollati per pagare il conto dell'albergo

Viareggio, 22 settembre.

Attratti da una chimerica sete di avventura quattro giovani giunsero giorni or sono a Viareggio dalla Laguna Veneta. Scesi ad uno degli alberghi del lungomare Carducci iniziarono subito una vita di svago e di divertimento.

I quattro non si accorsero però che i giorni passavano rapidi mentre il conto dell'albergo aumentava vertiginosamente. Trovatisi d'un tratto di fronte al conto da saldare si riunirono per escogitare il rimedio. In pieno pomeriggio, alle 14,30, svaligiarono la prima casa che capitò loro sottomano: quella posta in via S. Andrea 117 abitata dalla famiglia di Sodini Otello. Forzata la porta i ladruncoli fecero un carico di biancheria, abiti, indumenti, utensili domestici, chiarie, liquori, posate e quant'altro per un valore di circa 20 mila lire. La squadra giudiziaria del Commissariato di P. S. con pronte investigazioni è riuscita a identificare i quattro giovani che sono: Scarabello Felice, di Giovanni, di anni 19, Renno Alfeo, di Antonino, di anni 18, Brasi Eros, di Silvio, di anni 18, e Cimegatto Giuseppe, di Luigi, di anni 20, tutti domiciliati a Venezia. I quattro saranno denunziati al Tribunale di guerra per furto aggravato con scasso in una casa di sfollati.

Vuol entrare nel caffè vibrando coltellate al cameriere

Vicenza, 22 settembre.

A Bassano del Grappa una violenta colluttazione è avvenuta verso le 22,30 davanti al caffè Bordignon, tra il noto Toti il Moro e il cameriere del caffè, Umberto Bertoncello. Il Toti voleva entrare ostinatamente nell'esercizio, ma il cameriere gli faceva osservare che l'orario era già trascorso, e perciò lo pregava di allontanarsi. L'ostinato nottambulo non intese ragione e cominciò a colpire, prima con le mani poi con la punta di un coltello, il cameriere. Il Bertoncello riusciva a scansare i reiterati colpi che il Toti menava all'impazzata, dopo aver riportato una lieve ferita. Nel frattempo qualcuno dall'interno del caffè avvertiva i carabinieri, ai loro sopraggiungere l'aggressore gettava prestamente via il coltello. Arrestato, il Toti venne portato alle carceri mandamentali.

Oggi alla Radio

Stazione radiofonica di Torino: Ore 7: Notiziario tedesco - 8: Segnale orario - Notiziario italiano - 11,30: Orchestra Gallino - 12,10: Orchestra Riesa - 13: Segnale orario - Notiziario italiano - 13,15: Orchestra Petralia - 14: Notiziario italiano - 14,30: Orchestra Cetra - 16: Forze Armate tedesche - 17: Segnale orario - Notiziario italiano - 17,10-20,10: Musica varia - 20,30: Segnale orario - Notiziario italiano - 20,40: Dischi di musica sinfonica - 21,5: Orchestra Cetra - 21,30: Duetti celebri - 22,10: Arie popolari preferite - 23: Notiziario italiano - 23-10-23,30: Complessi orchestrali.

ANGELO APPIOTTI
Direttore responsabile

Tipografia de La Stampa

Pubblicità economica

Minimo 10 parole per annuncio. Aumento 1,80 % per tasse sulla pubblicità e 5 % imposta entrata

ORARIO D'ACCETTAZIONE

degli ordini d'inserzione presso l'U. P. I.: Via Roma 260

TUTTI I GIORNI

festività comprese, festivi esclusi

dalle 8,30 alle 12 —
dalle 14 — alle 17,30

Gli annunzi vengono inseriti tutti i giorni — compreso il LUNEDI' — senza distinzione.

1) ANNUNZI COMMERCIALI
L. 1 per parola

VENDO torcia monopolizia. Assalti ad. 7 Tagliabarre Scglotti Limatrice Binvoni Motori, rec. Via Tripoli 16 B.

3) SOCIETA' CAPITALI, RILIEVI CESSIONI AZIENDE - L. 4 per par.

ADRIANO Bar Tabaccheria redditizio (utili annui 100.000. Ascora. Garibaldi 16.

CAUSA malattia cedo piccola officina avviata. Fiano, via Penaro 43.

5) AFFITTO TERRENI E LOCALI
L. 4 per parola

DISPONIBILE cascina 30 giornate presso Poirino. Scrivere cassetta 27 D. Un. Pubblicità R. Torino.

9) AFFITTO APPARTAMENTI VUOTI E MOBILIATI - L. 5 p. par.

CONIUGI distinti cercano silenziosa modesta di 1-2 camere e cucina. Scrivere cassetta 214 C. Un. Pubblicità R., Torino.

10) COLLEGI, ISTITUTI, SCUOLE
L. 5 per parola

ALL'ISTITUTO « Clima », Roma 251, telef. 50-251, 4 Ufficiali istitu nuovi corsi.

COLLEGIO Carloni Reggiano Scuola Società tranquilla sulle le grande media. Istituto medio Ginnasio.

11) LEZIONI, TRADUZIONI, PRESTAZIONI PRIVATE. L. 5 p. p.

RAGIONIERA dalla scrittura cerca lezioni pomeridie. Scrivere cassetta 245 T. Un. Pubblicità R., Torino.

12) CAMERE MOBILIATE E PENSIONI - L. 4 per parola

AFFITTASI in s. Dona degli Abruzzi 8 camere ammobiliate.

13) OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO - L. 3 per parola

BALIA bambinaia povertà, famiglia della corte per due bimbi anni 2 e anni 5. Richiedesi referenze. Scrivere cassetta 214 C. Un. Pubblicità R., Torino.

CAPOMASTRO disposto assumere piccoli lavori riparazione case, cercasi. Scrivere cassetta 18 C. Un. Pubblicità R., Torino.

CERCASI maestra taglistrice direttrice confezioni signora. Scrivere cassetta 20 C. Un. Pubblicità R., Torino.

IMPORTANTE Casa Macchine Utensili Ligure, cerca impiegato pratico clientela per mercenzia. Dettagliata studi, età, pratica, pochi emergenti. Scrivere cassetta 8 R. Un. Pubblicità R., Genova.

RETTIFICATORE abilissimi ricerca industria meccanica industria Valle Susa retribuzione adeguata. Scrivere cassetta 15 C. Un. Pubblicità R., Torino. 16701

URGE signora signorina lavori assistenza di camino ufficiali prigionieri cerca Lagrange 2. 16681

13a) DOMANDE D'IMPIEGO
L. 1 per parola

CAPO ufficio personale, laureato, pensionda conoscenza materia sindacale, lunga pratica, offresi. Scrivere cassetta 111 C. Un. Pubblicità R., Milano. 6983

CONTABILE esperimentata primaria, tessili, lunga pratica amministrativa, offresi. Scrivere cassetta 25 C. Un. Pubblicità R., Torino. 16670

CORRETTORE amministrativo profonde conoscenza problemi sindacali ufficio massa d'opera contabilità meccanizzata riceve organizzazione impianto amministrazioni offresi, disposta trasferirsi. Scrivere cassetta 271 D. Un. Pubblicità R., Torino. 16713

EX commercialista disponibilissimo ritorno ufficio commerciale azienda preferibilmente metallurgica desidera occupazione part-time o magazzino anche fuori Torino. Scrivere cassetta 29 C. Un. Pubblicità R. Torino. 16614

IMPIEGHERESSA pratica importante ditta commerciale o industriale, quadrazionata stabilimento commercio, referenze primissimo ordine. Scrivere cassetta 30 C. Un. Pubblicità R., Torino.

PRATICA contenzioso lavori ufficio massimi filiale. Massima riservatezza, offresi. Scrivere cassetta 141 T. Un. Pubblicità R., Torino. 27306

14) DOMANDE DI LAVORO
L. 1 per parola

VEDOVA quarantenne seria conoscente la persona seria garanzia rimpatriasse scopo matrimonio. Scrivere cassetta 93 C. Un. Pubblicità R., Torino. (2892)

15) ANNUNZI MATRIMONIALI
L. 4 per parola

VEDOVA quarantenne seria conoscente persona seria garanzia rimpatriasse scopo matrimonio. Scrivere cassetta 93 C. Un. Pubblicità R., Torino. (2892)

16) ANNUNZI VARI
L. 4 per parola

ACQUISTO da privato carrozzella per bimbo in ottimissimo ultimo stato e non vecchia. Cal. p. S. Marina 5. 16900

AMPIA tramezzo, porte vetrate, reti metalliche verdi, Robbia, Verdi 4 bis.

BOTTIGLIE vuote comperansi ottimo prezzo. Consegnare Bianco, Catania 28.

MACCHINA cucire, radio, pendole, apparecchiature, marmarine. Desia, Beccaria dine. 27083

VENDESI bagno antiabagno elettrico, litre 10-10, portiaria Alpi Campigli 15.

VENDO Singer rientrante oppure cambio con bicicletta. Carlo Alberto 36 C.

20) AUTOMOBILI, MACCHINE ARTIC. SPORTIVI - L. 5 per par.

CARBOGENI Frigorobus, legna carbone per motocarri, trattori, vetture, cellulosa carburante. Agenzia Mario Polo, 40.

ANNUNZI SANITARI

DOTT. BARAVALLE - Specialista in Malattie della pelle e delle vene
Via Vanchiglia 8 - Ambul. ogg. - Feriale ore 10-16. Lun., Mart., Ven., sab.

Comm. Dr. CARLO BALLA
Libero Docente R. Università
MALATTIE VENEREE E PELLE
Via Po 20 - Tel. 51-241 - Ore 9-13.30

Dr. E. PARISI, Specialista diplomato
MALATTIE VENEREE - PELLE
Via Garibaldi 2 Tel. 45-666. Ogni sup. Ore 9-12.30 - Festivo 9-11.30

Dott. A. SONNET, Specialista in MALATTIE della PELLE e VENEREE
Corso Re Umberto 23 - Tram 9-10
Riceve ore 13.30-16, tutti giorni festivi

Pagamenti e riscossioni senza rischio nè perditempo

In fatto di pagamenti e di riscossioni, non è proprio il caso di rimanere ancorati a sistemi antiquati e pericolosi. Queste operazioni si possono ridurre al massimo della semplicità, dell'economia e della sicurezza. Basta aprire un comodo e sicuro *Conto Corrente Postale*. Il *Conto Corrente Postale* consente infatti al titolare, nel modo più sicuro, di effettuare in qualunque località incassi e pagamenti a mezzo della posta, senza allontanarsi dal proprio domicilio. L'apertura di un *Conto Corrente Postale* si ottiene facendone domanda sull'apposito modulo di cui sono forniti tutti gli uffici di posta. I pagamenti del correntista si effettuano mediante gli assegni postali a lui forniti, che assumono la forma di:

Assegni localizzati, per disporre il pagamento presso un determinato ufficio postale a favore di un qualsiasi beneficiario; *Postagiro*, per effettuare pagamenti a favore di un altro correntista; *Assegni all'ordine*, a favore di qualunque beneficiario, girabili al pari degli assegni bancari e pagabili presso qualsiasi ufficio postale.

Tutte le esazioni di somme dovute al correntista possono effettuarsi mediante invito ai singoli debitori di versare le somme medesime sul conto dello stesso correntista a mezzo di qualsiasi ufficio postale. Tali versamenti sono normalmente eseguiti con bollettini che i correntisti trasmettono ai loro clienti assieme alle fatture.

L'Ufficio dei Conti Correnti Postali informa il correntista di tutte le operazioni di addebito e di accredito eseguite giornalmente sul suo conto.

Gli *Assegni postali* evitano le spese di affrancatura e di assicurazione.

Gli uffici postali, a richiesta, distribuiscono gratuitamente una guida pratica sul servizio dei *Conti Correnti*.

VIGLIANI ACQUISTA Pacchetto - Sacchi - Sciroppi - Via Lagrange 6

PERINO TERMOSIFONI VIA ROSSINI 11 TEL. 48-602

SOLIDARIETA' IN ATTO

Nei nove posti di soccorso

Regolare funzionamento dell' E. C. A. a favore dei sinistrati per incursioni

L'opera di assistenza ai danneggiati dalle incursioni aeree continua con premurosa cura da parte dell'E. C. A. che, nei nove posti di soccorso dislocati opportunamente nei varii rioni cittadini, giornalmente provvede a fornire ai sinistrati oggetti di vestiario, biancheria e calzature, oltre a concessioni di soccorsi in denaro, proporzionate al numero dei componenti la famiglia.

L'assistenza viene effettuata scrupolosamente in relazione all'entità del danno subito, tenendo presenti le condizioni economiche dei richiedenti e in modo particolare vien data la precedenza alle famiglie sinistrate ancora alloggiate presso gli accantonamenti municipali, che per vari motivi non hanno potuto trovare sino ad oggi altra sistemazione.

Presso i posti di soccorso, un apposito personale, distaccato dal Municipio, cura su speciali moduli e cartellini la registrazione dell'aiuto dato, subordinando ogni concessione assistenziale all'esame del caso, la pratica precedentemente istruita dalla Sezione dei Vigili urbani e da questa tempestivamente trasmessa.

Centinaia e centinaia sono gli abiti per uomo e per ragazzi già distribuiti, mentre a migliaia assommano i capi di biancheria e le paia di scarpe consegnate.

Si può quindi constatare con compiacimento che l'E. C. A. ha fatto più del possibile, dati gli attuali momenti, per venire incontro alle urgenti necessità dei sinistrati che dalla furia dei bombardamenti si son visti distruggere ogni loro bene.

Tutti i servizi han funzionato e funzionano egregiamente, in modo particolare quelli riguardanti la sommistrazione dei pasti giornalieri e l'accantonamento dei senza tetto in scuole appositamente attrezzate ed in altre località adatte allo scopo.

Il sinistrato, come già altra volta rilevammo, dal giorno in cui fu distrutta la sua abitazione, ha trovato, presso il posto di soccorso, la più concreta ed immediata assistenza, predisposta con ogni cura dalle autorità affinchè quanto necessario per vivere fosse assicurato a chi, vittima delle inesorabili leggi della guerra, ha avuto ogni cosa travolta dall'ira nemica.

Di giorno in giorno il lavoro negli uffici dei posti di soccorso va logicamente diminuendo. Molti sinistrati riescono a trovare una migliore sistemazione, molti di essi sono avviati al lavoro, dando così possibilità alle famiglie di ritrovarsi in una propria casa che, anche se priva delle cose più care e intime che prima formavano il loro piccolo tesoro, riapre i cuori alla speranza e ad esser ridona un po' di calma, tanto improvvisamente e crudelmente turbata nei giorni passati.

Per coloro che ancora sono amorevolmente ospitati negli accantonamenti la vita si svolge oggi in un'atmosfera di tregua aspettativa; ognuno ha accettato la sorte toccatagli con esemplare rassegnazione, subentrata al dolore più acuto e violento per il colpo subito. Ma in tutti vi è ferma volontà di riprendere: ricostruire appena possibile, il proprio nido, rifarsi una vita propria, riprendere le proprie abitudini, vivere un'esistenza degna di lavoro e alle gioie dell'intimità familiare. Solo così la triste parentesi di questo loro avverso destino potrà in parte essere dimenticata nel tempo E alla realizzazione di questi propositi le autorità intervengono con tutto il loro appoggio, favorendo quindi giusta e sacrosanta richiesta dei sinistrati.

Torino non è stata certamente seconda a nessuna altra città martire nell'esprimere ai suoi cittadini duramente colpiti dalle aggressioni aeree tutta la sua solidarietà, che è stata largamente dimostrata con una pronta assistenza, capace di sollevare dal dolore e dalla improvvisa miseria tanti e tanti onesti lavoratori, privati, per un inevitabile e indomabile avverso destino, di quel benessere che giorno per giorno, con le economie del proprio lavoro, erano riusciti ad incrementarsi.

Misteriosa scomparsa di una borsa di pelle nera

La derubata trova gli elementi per accusare del furto di oltre 5 mila lire una vicina. — Due bambine avevano veduto la ladra penetrare nell'alloggio.

Rientrando in casa dopo una breve assenza la signora Ferrero, abitante in Benedetto, notava la scomparsa di una borsa di cuoio nero contenente la somma di 5000 lire e documenti vari che teneva solitamente chiusa in un armadio. Dapprima la signora ritenne si trattasse di uno spostamento e quindi iniziava a ricercare la persona dove per tutta la casa mettendo tutto a soqquadro, un secondo rinvenne come queste ricerche dirette unicamente ora essa doveva essere stata portata via. Ma da chi, se la porta d'ingresso della sua abitazione quando si ritirava era chiusa a chiave e munita di catenaccio? Ogni ricerca era pertanto vana e non portava segni di effrazione. Improvvisamente poiché — i libri gialli hanno fatto scuola — la donna interrogava i vicini e quanti erano passati dinanzi alla sua abitazione durante la sua breve assenza. In seguito a queste indagini essa veniva a sapere (a Carabinieri) di un vicino di casa Marina Vero in Pajarone, di 34 anni, casalinga, quale autore del furto. Costei, nel pomeriggio del 15 luglio, cioè poche ore dopo il furto, era stata da vari negozianti del luogo dove aveva fatto acquisti superiori alle sue possibilità. Probabilmente — affermava la signora Ferrero — coi denari rubatile.

Formata la denuncia a carico della Vero, la Ferro nonostante le smentite della sua colpevolezza e sino più precisamente di aver trovato la borsa di cuoio nel cortile, affermava che si era fatto prestare dalla proprietaria la somma di 2000 lire con la quale aveva fatto i diversi acquisti che le venivano imputati. Questa circostanza non risultava però vera. Infatti la Ferro rigirava su un'altra versione e dichiarava cioè di aver venduto a Torino una pelliccia per la somma di 3500 lire; ma i Carabinieri potevano appurare che anche questa affermazione non rispondeva a verità. Era infatti risultato che la Ferro aveva venduto una pelliccia ma a Chivasso e per la misera somma di 700 lire! Nonostante tutte queste risultanze negative la donna persisteva nei suoi ostinati dinieghi; ma la decisione che non demordeva dal suo atteggiamento di infallibile assoluta negazione della colpevolezza portava nuovi elementi al suo assunto e cioè la testimonianza di due bambine che avevano visto la Ferro entrare nella casa della Ferrero ed uscirne poco tempo dopo con la preziosa borsa